



Comune di Bassignana

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.20

OGGETTO:

Variazione generale di assestamento al Bilancio 2024/2025/2026 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (Variazione n. 5).

L'anno duemilaventiquattro addì diciannove del mese di luglio alle ore ventuno e minuti zero presso il palazzo Civico, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati oggi a seduta i consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BARBADORO Massimo - Sindaco	Sì
2. MORETTO Michele - Vice Sindaco	Sì
3. DI PALMA Chiara - Consigliere	Sì
4. CHIARELLI Mauro - Consigliere	Sì
5. FURLAN Silvio - Consigliere	Sì
6. PESAVENTO Tiziano - Consigliere	Sì
7. RAISE Davide - Consigliere	Sì
8. RIGONE Nicola - Consigliere	Sì
9. SCAGNELLI Roberto - Consigliere	Sì
10. SCARPINATI Dorotea - Consigliere	Sì
11. SMERALDO Domenico - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza ((art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 267/2000 – T.U.E.L.)), il Segretario Comunale Reggente, **Dott. Salvatore PAGANO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuta la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il **Sig. Mauro CHIARELLI**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 027 del 22.12.2023 è stata approvata la *“Nota di Aggiornamento del D.U.P.S. - Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2024/2026, ai sensi dell'art. 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000. Approvazione.”*;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 028 del 22.12.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2025/2026 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 019 del 29.03.2024 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con la conseguente variazione degli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2024/2026;
- con Deliberazione n. 001 del 30.04.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto di Gestione per l'anno 2023;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante l'armonizzazione contabile degli enti territoriali;

Richiamati:

- l'articolo 193 del D. Lgs. n. 267/2000 ove previsto che l'Ente debba garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno, entro il termine del 31 luglio, apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti;
- il comma 4 del medesimo articolo prevede che *“la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”*;
- il D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012, il quale all'articolo 3, comma 1, lettera d), ha disposto l'introduzione dell'articolo 147-quinquies al già più volte citato D. Lgs. n. 267/2000, attribuendo al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione ed il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

Dato atto che, successivamente all'approvazione del bilancio 2024/2026, sono state adottate le variazioni qui di seguito riportate:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 018 del 29.03.2024 è stata approvata la *“Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione Triennale 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.”*;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 019 del 29.03.2024 è stato approvato l'atto di: *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31*

- dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, corretto ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e contestuale variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026.”;*
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 021 del 29.03.2024 è stata approvata la *“Variazione al Bilancio di Previsione 2024 finalizzata all'adeguamento dei residui attivi e passivi alle risultanze del riaccertamento ordinario dei medesimi e conseguente assestamento della cassa e del P.E.G. finanziario.”;*
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 025 del 09.04.2024 è stata approvata la *“Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione Triennale 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L..”;*
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 028 del 16.04.2024 è stata approvata la *“Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione Triennale 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L..”;*
 - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 002 del 30.04.2024 è stata approvata la *“Ratifica Deliberazione della Giunta Comunale n. 018 del 29.03.2024 avente ad oggetto “Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione Triennale 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L..”;*
 - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 003 del 30.04.2024 è stata approvata la *“Ratifica Deliberazione della Giunta Comunale n. 025 del 09.04.2024 avente ad oggetto “Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione Triennale 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L..”;*
 - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 004 del 30.04.2024 è stata approvata la *“Ratifica Deliberazione della Giunta Comunale n. 028 del 16.04.2024 avente ad oggetto “Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione Triennale 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L..”;*
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 045 del 25.06.2024 è stata approvata la *“Variazione n. 4 al Bilancio di Previsione Triennale 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L..”;*

Dato atto che, a decorrere dal 01.01.2015 sono entrate in vigore le disposizioni ed i principi del nuovo ordinamento contabile armonizzato applicato agli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Richiamato l'art 147-quinquies del D. Lgs. n. 267/2000 che, integrando la disciplina in materia di controllo sugli equilibri finanziari, specifica che detto controllo *“è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione”* ed inoltre che il controllo *“implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni”;*

Presa visione:

- del comma 2, art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – T.U.E.L. il quale dispone che *“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5- quater.”;*
- del comma 8, art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – T.U.E.L. il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata*

dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”;

Richiamato l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, *Salvaguardia degli equilibri di bilancio*, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*
2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a. *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b. *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c. *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate, per l'anno in corso e per i due successivi, le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*
4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

Rilevato che:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione del bilancio, riportato nell'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011, prevede, tra gli atti di programmazione, *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- il punto 3.3 del principio applicato della programmazione, all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, prevede che, al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia

esigibilità, si procede:

- a) *in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- b) *in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;*

Constatato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha formalmente richiesto ai responsabili dei settori di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare la congruità delle quote accantonate nei fondi;

Tenuto conto che i vari responsabili dei settori hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- la necessità di adeguare le previsioni di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione;
- la necessità di apportare alcune variazioni agli stanziamenti relativi agli investimenti, anche mediante l'utilizzo delle quote d'avanzo libero, al fine di procedere all'avvio di opere inserite nella programmazione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale;

Viste le precedenti deliberazioni consiliari che definiscono la manovra tributaria collegata alla presente variazione di bilancio con le quali, in particolare:

- sono state approvate le aliquote dell'IMU per l'anno 2024 in modo da assicurare, a parità di altre condizioni, l'invarianza di gettito rispetto alle previsioni di bilancio iniziali riguardanti sia l'IMU che la soppressa TASI;
- sono state approvate le tariffe della Tassa sui rifiuti per l'anno 2024 sulla base del nuovo Piano finanziario elaborato secondo il metodo tariffario Arera (C.C. n. 6 del 30/04/2024);

Richiamato l'art. 6 (*"Contabilizzazione IMU"*) del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, secondo cui: *"Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. [...]";*

Rilevato che il Consiglio Comunale, con atto sopracitato n. 001 del 30.04.2024 ha approvato il Conto di Bilancio 2023 da cui è emerso l'avanzo riportato nella tabella che segue:

Comune di Bassignana

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				1.000.262,95
RISCOSSIONI	(+)	201.090,75	1.400.101,04	1.601.191,79
PAGAMENTI	(-)	414.805,14	1.129.235,15	1.544.040,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.057.414,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.057.414,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	663.138,42	179.621,86	842.760,28
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	174.045,07	368.751,60	542.796,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			274.393,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			1.082.984,99

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		139.713,37
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		17.394,75
Fondo contenzioso		190.536,91
Altri accantonamenti		100.924,58
Totale parte accantonata (B)		448.569,61
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		18.423,09
Vincoli derivanti da trasferimenti		41.690,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		60.113,29
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		8.809,43
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		565.492,66
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Appurato che, l'art. 187 del D. Lgs. n. 267/2000, nel definire la composizione del risultato di amministrazione distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati, disciplina la loro applicazione, stabilendo in particolare che i fondi accantonati evincolati possono essere utilizzati per le finalità specifiche a cui sono destinate;

Richiamato altresì il comma 2 dell'art. 187 sopracitato il quale prevede che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, omissis... può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Presa visione del comma 2, art.175, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – T.U.E.L. che dispone “Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai c. 5-bis e 5- quater.”;

Dato atto inoltre che, così come previsto dal comma 8, art. 175 del T.U.E.L.:

- è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa;
- è stato effettuato un efficace e tempestivo monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti collegati al PNRR, nonché della loro contabilizzazione valutandone l'impatto dei flussi finanziari correlati sia in entrata che in spesa;
- l'andamento della situazione finanziaria attuale delle attività e dei servizi pubblici erogati dal Comune non evidenzia segnali di squilibrio e/o difficoltà finanziarie ed in particolare il gettito delle imposte e tasse è in linea con le previsioni di bilancio;
- la stima delle entrate, in particolare di quelle extratributarie, è congrua con l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni effettuate sinora;
- dalla verifica effettuata non emerge nessun disavanzo della gestione corrente;
- viene garantita la gestione della liquidità;
- l'equilibrio di bilancio viene garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, come da dichiarazioni rese dai Responsabili di Settore;
- il fondo crediti dubbia esigibilità è stato opportunamente verificato in funzione degli adeguamenti agli stanziamenti in entrata per gli anni 2024/2026 e sulla base dell'andamento delle riscossioni (media incassi /accertamenti per entrata), rilevando che occorre procedere al suo adeguamento sulla base delle modifiche apportate agli stanziamenti previsti in entrata, riconfermando l'accantonamento pari al 100%. Non sono emersi squilibri riguardanti la gestione dei residui attivi;
- dai bilanci dell'esercizio 2023 finora approvati dalle società partecipate non emergono risultati di gestione che possono comportare effetti tali da pregiudicare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio del Comune;

Ritenuto pertanto di procedere, con l'adozione del presente provvedimento, alle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione sui bilanci 2024, 2025 e 2026, nei termini riportati nell'allegato recante la lettera A), che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che tutte le variazioni apportate risultano dettagliatamente descritte nella nota illustrativa allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, denominata Allegato B);

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permane una generale situazione di

equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario (Allegato C);

Rilevato inoltre che le evoluzioni dell'avanzo di amministrazione residuo, pari ad **€uro 1.082.984,99** sono riassunte come segue:

	Quota parte accantonata	Quota parte vincolata	Quota parte investimenti	Parte disponibile	Totale
Originaria	448.569,61	60.113,29	8.809,43	565.492,66	1.082.984,99
Variazione delibera G.C. 45 del 25.06.2024			8.809,43	41.190,57	50.000,00
Variazione delibera C.C. da adottarsi con il presente provvedimento	25.908,48	44.378,03		100.000,00	170.286,51
	422.661,13	15.735,26	0,00	424.302,09	862.698,48

Dato atto che, il pareggio di Bilancio a seguito dell'adozione della presente deliberazione rimane invariato ed è il seguente:

	2024	2025	2026
Pareggio di Bilancio alla data della variazione di bilancio precedente	2.315.174,94	1.654.223,50	1.655.223,50
Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	2.530.750,85	1.663.883,91	1.665.092,91

Visti, in materia di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:

- la Legge n. 243/2012 *“Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”*, con particolare riferimento al Capo IV;
- l'art. 1, commi 819-826, della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), concernenti il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- la Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 della Ragioneria Generale dello Stato, contenente chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti locali;

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato in data 18.07.2024, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed acquisito agli atti di questo Ente al n.p.g. 2216 in data 19.07.2024;

Visto l'art.3 del D. Lgs. 10.10.2012, n. 174 *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali”* così come modificato dalla Legge di

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Bassignana. Responsabile Procedimento: BRUNO (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

conversione 07.12.2012, n. 213;

Visto il parere favorevole del Responsabile dei Servizi in merito alla regolarità tecnica e contabile/amministrativa della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147-bis del T.U.E.L., D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 07.12.2012, n. 213;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Acquisiti sulla presente:

- il prescritto parere FAVOREVOLE espresso dal Segretario Comunale Reggente ai sensi degli artt. 49, 97 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico e di controllo preventivo amministrativo del presente provvedimento;
- il prescritto parere FAVOREVOLE espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo/Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa-contabile;

Tutto ciò premesso e considerato,

Ritenuto di provvedere in merito,

Considerate, quindi, le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

il Consiglio Comunale,

con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto nei modi e nelle forme di legge, ha pronunciato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

- | | |
|--------------------|----|
| - Presenti: | 11 |
| - Votanti: | 11 |
| - Voti favorevoli: | 11 |
| - Contrari: | 0 |
| - Astenuti: | 0 |

DELIBERA

1. **di approvare** tutto quanto in premessa citato che qui viene integralmente riportato;
2. **di apportare** al Bilancio di Previsione 2024/2026 le variazioni di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del T.U.E.L., analiticamente indicate nell'allegato A), che della presente forma parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che tutte le variazioni apportate risultano dettagliatamente descritte nella nota illustrativa allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, denominata allegato B);
4. **di accertare** ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Settore Finanziario, di concerto con i responsabili dei settori comunali, in premessa richiamata, ed

alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto precedente, il permanere degli equilibri di bilancio, per quanto riguarda la gestione di competenza, dei residui e di cassa, tali da garantire il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (Allegato C);

5. **di dare atto**, inoltre che:

- a. il comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio dal 2019 in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibili dall'allegato al Rendiconto della Gestione n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011, quindi non si applica più la disciplina attinente al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465-466 dell'art. 1, della Legge n. 232/2016; non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- b. il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione è stato opportunamente verificato, sulla base dell'andamento delle riscossioni (media incassi / accertamenti per entrata), come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, è stato confermato;

6. **di dare atto** che, a seguito delle variazioni contenute nei prospetti allegati al bilancio triennale 2024/2026 pareggia nei termini che seguono:

	2024	2025	2026
Pareggio di Bilancio alla data della variazione di bilancio precedente	2.315.174,94	1.654.223,50	1.655.223,50
Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	2.530.750,85	1.663.883,91	1.665.092,91

7. **di dare atto** che, dopo l'applicazione delle quote di avanzo libero, accantonato e vincolato pari ad Euro 170.286,51, disposta con la presente deliberazione, le evoluzioni dell'avanzo di amministrazione residuo, pari ad **Euro 862.698,48** sono riassunte come segue:

	Quota parte accantonata	Quota parte vincolata	Quota parte investimenti	Parte disponibile	Totale
Originaria	448.569,61	60.113,29	8.809,43	565.492,66	1.082.984,99
Variazione delibera G.C. 45 del 25.06.2024			8.809,43	41.190,57	50.000,00
Variazione delibera C.C. da adottarsi con il presente provvedimento	25.908,48	44.378,03		100.000,00	170.286,51
	422.661,13	15.735,26	0,00	424.302,09	862.698,48

8. **di dare atto**, altresì, che la presente variazione di bilancio comporta un aggiornamento dei dati finanziari riportati nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

9. **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato in elenco all'Albo Pretorio Telematico Comunale, ai fini della generale conoscenza nonché, ai sensi e per gli effetti degli artt. 18 della Legge n. 134/2012 e 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 33/2023, gli estremi del presente provvedimento di spesa nel sito del Comune di Bassignana alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Infine, ritenuti sussistenti i presupposti di urgenza previsti dal D. Lgs. 18.08.2000, n. 267,

il Consiglio Comunale

con votazione legalmente espressa in forma palese degli aventi diritto e nei modi e forme di legge, ha pronunciato il seguente risultato:

- Presenti:	11
- Votanti:	11
- Voti favorevoli:	11
- Contrari:	0
- Astenuti:	0

DELIBERA

di dichiarare, attesa l'urgenza in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4 del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 nel suo testo vigente, al fine di espletare tutti gli adempimenti ad esso connessi e di procedere in merito.

In ordine alla conformità del presente atto alle vigenti normative, allo Statuto ed ai Regolamenti Comunali attinenti alla materia, ai sensi degli artt. 49, 97 e 147 bis del D. Lgs. n. 2637/2000, il Segretario Comunale esprime il proprio parere: FAVOREVOLE.

Il Segretario Comunale Reggente
Dott. Salvatore Pagano

In relazione alla regolarità tecnica e amministrativa-contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione, il Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Bassignana. Responsabile Procedimento: BRUNO (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Lgs. 267/2000 esprime il proprio parere: FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Massimo Barbadoro

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Mauro CHIARELLI

Il Segretario Comunale Reggente
Dr. Salvatore PAGANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Cron. n.

Su attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna nel sito informatico di questo Comune, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi. (art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Bassignana, lì _____

Il Segretario Comunale Reggente
Dr. Salvatore PAGANO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, T.U.E.L.)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo informatico del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, T.U.E.L.

Bassignana, lì _____

Il Segretario Comunale